

**1. EXT - PRATO VERDE (PARCO)- GIORNO (SOLEGGIATO)**

Uno scorcio di cielo di colore blu intenso fa da cornice alla pelle della fronte di una persona su cui sono appoggiati tre fili d'erba di un verde acido. La fronte continua con dei capelli neri molto corti, sono quelli di un RAGAZZO dagli occhi scuri e la pelle chiara. Gli occhi guardano verso il cielo. E' immobile, disteso in posizione supina con il braccio sinistro sull'erba e il destro appoggiato mollemente sul ventre. Indossa una maglietta bianca, un paio di jeans slavati e degli scarponcini scuri. E' immerso nel verde. Da un sole splendente partono raggi che tagliano il cielo blu. Il ragazzo è solo in un grande prato verde che è circondato da alberi e cespugli. RONZIO DI UN'APE (OFF).

**2. INT - CAMERA DI ALICE - GIORNO**

SILENZIO. Due palpebre chiuse.

**3. INT - CAMERA DI ALICE - NOTTE (ABAT-JOUR ARANCIONE)**

Il volto di ALICE è poggiato di profilo sul cuscino rosso. I capelli scuri cadono a ciocche. Le mani di Alice sono una sopra l'altra e creano una piccola conca proprio all'altezza del volto. Alice indossa una camicia da notte bianca con dei fiori colorati. Dorme in posizione fetale nel mezzo del letto matrimoniale con le braccia e le gambe che spuntano dalle lenzuola rosse. Nella stanza, oltre al letto, vi sono un comodino, una scrivania e una montagna di vestiti su una sedia. Un lungo comodino separa il letto dal muro. Sul lato sinistro del comodino una abat-jour che emana una luce fioca e una grossa tazza fumante, una sveglia gialla vecchio stile, tonda e pacchiana, una grossa collana di pietre rosse e alcuni bracciali. A terra, a sinistra del comodino, vi è una pila di riviste e libri poggiati su un tappetino colorato. A terra davanti al letto delle scarpe con il tacco alto e dei collant. Ai piedi della sedia, sulla destra del letto, una sciarpa e delle scarpe da tennis. Sulla sedia si riconoscono un paio di pantaloni, un regisno, un cappello. Sulla scrivania, a destra del letto, una candela spenta, un astuccio di stoffa con delle matite colorate, una bottiglietta di vetro colorato, alcuni libri, un computer portatile e una piccola borsetta rossa. Sul lato destro del comodino un libro aperto. Su una pagina un'illustrazione a colori mostra una bambina dai capelli lunghi in compagnia di un coniglio.

**4. INT - CORRIDOIO BEAUTY BLOOM - GIORNO (LUCE FINESTRA)**

Un lungo corridoio con la moquette grigia e le pareti rosa costellato di porte grigie dalle targhette argentate. In fondo una larga finestra e una pianta. A metà corridoio due grandi manifesti con raffigurate due ragazze che tengono in mano un barattolo di crema. Uno slogan dice: TORNA INDIETRO DI DIECI ANNI CON BEAUTY BLOOM. Una delle porte vicino alla finestra si apre lentamente. Alice ha tra le mani una montagna di fogli di carta di vario tipo che quasi le coprono il viso e fatica a uscire dalla stanza. E' truccata in maniera piuttosto forte e un bizzarro fermaglio fucsia spicca tra i capelli castani. Alice vede solo una parte di corridoio

poichè i fogli le coprono la visuale. Una VOCE (OFF) proviene dalla porta lasciata aperta. Alice si blocca.

SIG. BELLOCCHI  
(tono sarcastico)

Ehmm Ehmm, Signorina Arietti, forse sta dimenticando qualcosa...

Alice si guarda intorno con fare spaesato non capendo cosa possa aver dimenticato.

SIG. BELLOCCHI (F.C.)  
La porta, grazie...

Alice guarda il soffitto, sbuffa, si volta e si avvicina alla porta. Guarda la maniglia e si mette in modo da reggere con una sola mano i documenti. Buttando l'occhio dentro la stanza...

ALICE  
(tono allegro e sicuro)

Di niente, si figuri Sig. Bellocchi!

Alice afferra la maniglia e chiude la porta. Sorride tronfia per essere riuscita a chiuderla senza far cadere i documenti. Inizia a camminare e passa davanti ai poster delle due fotomodelle. Guardando la ragazza del poster alla sua sinistra lancia una smorfia infastidita e altezzosa.

##### **5. INT - OPEN SPACE CON ALVEARE DI COMPUTER (BEAUTY BLOOM) - GIORNO**

Alice cammina canticchiando tra le postazioni dei COLLEGHI che sono chini sulle tastiere. Vede tante teste sinili tra loro e tante mani che lavorano incessantemente. Alcune teste hanno la cornetta del telefono incollata all'orecchio. Le postazioni sono grigie, pulite e in ordine. RUMORE DELLE DITA SULLE TASTIERE E VOCIARE INDISTINTO DI CHI PARLA AL TELEFONO. Alice arriva alla propria postazione e molla soddisfatta i fogli sulla scrivania. La postazione di Alice e' una confusione totale: una piccola pianta grassa, un mousepad della Disney, carte di cioccolatini e caramelle, uno smalto, un cellulare rosso. Alicevi siede, prendevla pila di fogli e inizia a dividerli. SQUILLO DEL TELEFONO (OFF).

ALICE  
(allegra e professionale)  
Beauty Bloom, buongiorno!

Alice e' in ascolto

ALICE  
Si', Sig. Perini...

Alice si alza allarmata in cerca di qualcosa sulla scrivania.

ALICE  
Si', il 24... Il Sig. Bellocchi dovrebbe essere libero per il 24.

Alle undici... potrebbe andarle bene? Perfetto.

Alice si siede e prende una matita dal portapenne. Prende il primo foglio della pila di documenti e annota 24 ORE 11.

ALICE  
Si', scusi, come ha detto che si chiama? Bene...

Alice annota SERINI sul foglio.

ALICE  
Ecco si'... Sa, cerco di mangiar pesce, ma a volte la memoria...  
(imbarazzata)

Arrivederci...

Alice apre un cassetto pieno di oggetti, prende una Big Bubble e la mette in bocca. Mastica allewgra e soddisfatta la cicca. All'improvviso smette di masticare e fa una smorfia: il foglio davanti a se' e' un foglio di BILANCIO. Si accorge che sotto la pila di documenti c'e' qualcosa. Solleva i fogli e vede l'agenda. La prende sorridendo. La apre e trascrive sull'agenda del 24 NOVEMBRE: ORE 11 SERINI. Con una gomma cancella l'annotazione sul foglio di bilancio. Alice si mette dritta con la schiena, prende tutti i fogli e inizia nuovamente a dividerli. Prova a fare un palloncino con la cicca. Non riesce. Al secondo tentativo fa un palloncino che diventa sempre piu' grande. SQUILLO DEL TELEFONO (OFF). Il palloncino scoppia, Alice sbuffa e butta la cicca nel cestino.

ALICE  
Beauty Bloom, buongiorno!

Alice e' in ascolto.

ALICE  
Il briefmeeting di questo pomeriggio? Alle sei? Certo...certo che ricordo. Si', si'... Grazie di avermelo rammentato, oh... Non che ce ne fosse bisogno...

Alice sfoglia le pagine dell'agenda. Alla pagina del 16 novembre legge CERETTA ESTETISTA.

ALICE  
Alle sei in Sala Phard. Bene. A dopo.

Alice ripone il ricevitore.

ALICE  
(tra sé e sé)  
Briefmeeting.

Alice segna una grossa croce sulle parole CERTTA ESTETISTA e scrive BRIEFMEETING. Guarda i fogli davanti a se' con uno sguardo triste. SQUILLO DEL TELEFONO(OFF). Alice si mette le mani nei capelli. SQUILLO DEL TELEFONO (OFF). Alice

innervosita fissa il telefono. SQUILLO DEL TELEFONO (OFF).  
Alice strizza gli occhi.

**6. EXT. - MARCIAPIEDE STRADA TRAFFICATA MILANO - GIORNO**

Il ragazzo, in jeans slavatibe maglietta bianca, cammina lentamente su un marciapiede affollato in una grossa via. Il suo corpo e' circondato da un'aura di luce gialla tendente all'arancione. Intorno a lui tante teste e schiene di persone che portano cappelli, cappotti e giacche autunnali e che camminano tutte nella direzione opposta alla sua. Palazzi, auto e persone appaiono nitidi.

**7. INT. - SALOTTO CASA DI ALICE - GIORNO**

Alice, in tuta rossa e bigodini in testa, è seduta sul divano con una coperta sulle gambe. In fondo alla coperta spuntano dei piedi vestiti di calze arancioni. Sul divano un pacchetto di biscotti e alcune riviste femminili. Con una mano Alice prende i biscotti uno dopo l'altro portandoli velocemente alla bocca, con l'altra schiaccia i tasti del telecomando poggiato sulle gambe. Gli occhi sono fissi sullo schermo. I canali cambiano rapidamente. Alice smette di premer i tasti: c'è Willy il coyote. Alice ride lanciando un gridolino di entusiasmo. SQUILLO DEL TELEFONO (OFF). alice resta con gli occhi su Willy. Abbassa il volume della televisione, si alza pre prendere il cordless colorato continuando a guardare in direzione della tv. Alice guarda la tv rimanendo appoggiata al muro.

ALICE

PRONTO. Ciao mamma! Sto benone, a meraviglia. Mi stavo rilass... Sì sì, è stata una giornata... E tu, che hai fatto oggi ?

Alice ascolta le prime parole della madre. Con il capo annuisce senza ascoltarla con attenzione.

ALICE

Ah... ah... Certo... Capisco...

Alice torna verso il divano e ci si lascia cadere. Guarda il sacchetto con i biscotti. Alice allontana il cordless dall'orecchio e lo guarda. Si siede ai piedi del divano, appoggia il cordless sul tappeto e porta le braccia intorno alle gambe. Dal cordless proviene la VOCE DELLA MADRE (OFF).

VOCE DELLA MADRE (OFF)

Per domenica preparo dei bei ravioli in brodo e il coniglio !

Alice guarda la tv. Willy silenzioso corre superando ogni ostacolo. LA VOCE DELLA MADRE DIVENTA SEMPRE PIU' FORTE (OFF).

VOCE DELLA MADRE

Stavo pensando che potrei invitare la Gianna con tutta la sua famiglia. Sai, ha un figlio della

tua età, è un ragazzo simpatico...

Willy si schianta contro una parete rocciosa. Alice è seduta con la schiena appoggiata sul divano e con le braccia si stringe le gambe. Ha il mento poggiato sulle ginocchia e guarda avanti a sé. Chiude gli occhi e sorride lievemente.

#### **8. EXT - TETTO CASA DI CITTA' - GIORNO (TARDO POMERIGGIO)**

Il sole del tramonto è coperto da alcune nuvole, il cielo è mezzo grigio mezzo giallastro. Il ragazzo, che indossa jeans e maglietta bianca, è immobile, seduto sulle tegole scure del tetto di una vecchia palazzina. Ha le gambe piegate, le mani che abbracciano le gambe e il volto appoggiato sulle ginocchia. Poco distante da lui un'antenna e una parabola. Attorno al palazzo tanti altri tetti, diroccati, nuovi, palazzi alti e palazzi bassi.

#### **9. INT - TRAM - SERA**

Il tram è pienissimo. I PASSEGGERI sono attaccati l'un l'altro. Tra tante teste spunta un cappello bordeaux. La mano di Alice toglie il cappello dalla testa e allenta la sciarpa in pendant. UNA SIMPATICA VECCHIETTA con due borse della spesa è molto vicina ad Alice. La vecchietta si accorge che qualcuno ha calpestato una delle due borse da cui fuoriesce del sedano.

ANZIANA SIGNORA

L'è minga pussibil... El me  
sellar... Guarda là... tutt  
schiscia... Ghe farì mangià a quel  
là che me l'ha calpestà... se po  
minga!

Alice osserva la signora che raccoglie le sue borse e vi guarda dentro. Guarda il soffitto del tram per trovare aria. Cerca di voltarsi per sbirciare fuori dal finestrino ma non riesce, dietro di lei UN ELEGANTE SIGNORE le sbarra la visuale. SEGNALE ACUSTICO TRAM (OFF). Le porte si aprono. Molte persone scendono. Alice si guarda intorno: il tram è ancora affollato e non ci sono posti a sedere. Le persone sedute sono ferme, serie e silenziose.

#### **10. EXT - FERMATA TRAM - SERA**

Il tram è fermo ad una fermata. Alcuni PASSEGGERI scendono.

#### **11. INT - PRIMO VAGONE TRAM - SERA**

Alice è seduta da sola in mezzo alla fila di sedie verdi. Indossa un paio di pantaloni troppo corti, una giacca di pelle, una grossa sciarpa, una borsa voluminosa e colorata e una borsa più piccola di tessuto. Alice si volta a guardare in fondo al tram: sono rimasti solo UN AZIANO SIGNORE nell'ultima fila e UN RAGAZZO ADDORMENTATO verso metà tram. Alice apre la borsa grande e ne estrae un romanzo e un fumetto. Li tiene uno in una mano e uno nell'altra e li guarda alternativamente. Mette il fumetto in borsa e apre il romanzo alla pagina del segnalibro. Guarda le pagine. Richiude il libro e lo mette via. Gli occhi di Alice sono velati di tristezza, fissano il vetro dinnanzi. Il riflesso

del volto di Alice e quello delle luci gialle interne al tram si fondono sul vetro con le figure dei PASSANTI e i lampioni sul marciapiede. Gli occhi di Alice sono lucidi. Alice li chiude in un sospiro di sollievo. Li riapre.

#### **META' TRAM**

Sul vetro del tram è riflesso il volto del RAGAZZO. Ha i lineamenti decisi e semplici, i capelli corti e scuri. Nel riflesso sul vetro al ragazzo mancano gli occhi: questi sono bucati dal nero della notte dietro di lui.

#### **12. EXT - INCROCIO STRADA TRAFFICATA - GIORNO**

Il semaforo dei pedoni è appena diventato giallo. Alice aumenta la velocità del passo per attraversare in fretta. Indossa un eccentrico cappotto rosa. Alice attraversa la strada e si avvia verso la fermata del tram che si trova in lontananza sullo stesso marciapiede. Un AUTOMOBILISTA in un'auto ferma in coda suona il clacson. Alice si volta a guardarlo.

AUTOMOBILISTA

Oh, svegliati! Lo vedi o no che è verde ??

Alice cammina. DUE RAGAZZINI passano di corsa tagliando la strada ad Alice. Si avvicinano ad un pullman fermo. Le porte sono chiuse. Il pullman riparte senza aprire le porte. Alice cammina sul marciapiede, scorge tra le grate arrugginite del cancello di un cantiere un pezzettino d'erba e una margherita. Si avvicina e infila la mano tra le grate. Prende il fiore e se lo mette all'occhiello del cappotto. Riprende a camminare orgogliosa del suo fiore.

#### **13. EXT - FERMATA TRAM - GIORNO**

Alice cammina sul marciapiede con il suo cappotto rosa e il fiore all'occhiello. Vede a terra un piccione morto e continua a camminare. Si ferma. Si volta, guarda il piccione e torna indietro. Si abbassa appoggiando un ginocchio a terra. Accarezza con timore e dolcezza le ali dell'uccello e lo guarda commossa e intenerita. Con una mano Alice apre la borsetta e con l'altra solleva il piccione da terra. Improvvisamente lascia a terra il piccione e richiude la borsa. Gli fa un'ultima carezza e appoggia la margherita accanto a lui. Si alza di botto e se ne va velocemente facendo tanti piccoli passi. Strizza gli occhi.

#### **14. INT - LUOGO BUIO**

Il ragazzo è dentro una scatola di legno che gira nel vuoto sospesa nel buio. La scatola ha un lato aperto: il ragazzo è rannicchiato dentro. Le braccia stringono le gambe, la testa è appoggiata alle ginocchia e leggermente reclinata. Ha gli occhi chiusi.

#### **15. EXT - PARCO - GIORNO**

Alice indossa una mantella rossa e passeggia serena nel viottolo del parco. Il sole è alto nel cielo. Alice cammina e si guarda intorno. Una fila di pioppi costeggia il viottolo.

Un salice si trova in mezzo a due panchine. Alice passa su un ponticello di legno che attraversa un laghetto. Si ferma appoggiando le braccia sulla protezione laterale del ponte e scorge un ranocchio tra le foglie ai bordi dell'acqua. Sorride. Alice riprende a camminare sul viottolo di ghiaia che taglia in due il parco. RUMORE DI BATTITO D'ALI (OFF). Alice volta il capo a destra. In mezzo a un cespuglio vede qualcosa di bianco sfarfallare tra le foglie. Alice strabuzza gli occhi incredula. Vede solo il cespuglio. RUMORE DI BATTITO D'ALI (OFF). Alice stupita si ferma e si volta. C'è il ragazzo che cammina verso di lei a testa china e con le mani in tasca. In un attimo lui le è di fianco velocissimo. E' a destra. E' a sinistra. Alice non capisce cosa sta accadendo e gira su se stessa. Il ragazzo le cammina davanti dandole le spalle ad alcuni passi di distanza. Alice inizia a camminare più veloce ma la distanza tra loro rimane la stessa. Alice corre. Tutto il corpo, dai piedi al capo, si muove animato da un forte desiderio. Lo sguardo di Alice è luminoso e pieno di sentimento. I capelli volano sul suo viso. Il ragazzo è a pochi centimetri da lei. Alice allunga la mano per accarezzarlo. La mantella rossa le sfugge via. Alice sfiora le sue spalle. Lui sparisce. Alice ritrae la mano e la guarda. Si volta. E' sola, nel parco non c'è nessuno a parte lei con i suoi jeans e la maglietta bianca. Poco più in là la mantella rossa giace a terra. Il verde delle foglie degli alberi e dei cespugli si fonde con il prato, tutto diventa sfocato. Alice cade sulle ginocchia e abbassa il capo.

#### **16. EXT - PRATO VERDE(PARCO) - GIORNO**

Uno scorcio di cielo di colore blu acceso fa da cornice alla pelle della fronte di una persona. Sulla pelle sono appoggiati tre fili d'erba di un verde acido. E' il volto di Alice. BATTITO D'ALI (OFF).